

ADNK (ECO) - 24/09/2010 - 15.21.00

AGRONOMI: SISTI, NOSTRA SFIDA DEVE ESSERE PROGETTUALITA', INNOVAZIONE E CREAZIONE VALORE

ZCZC ADN0654 3 ECO 0 ADN ECO NAZ AGRONOMI: SISTI, NOSTRA SFIDA DEVE ESSERE PROGETTUALITA', INNOVAZIONE E CREAZIONE VALORE = AL CONGRSSO CONAF INTERVENGONO VECCHIONI E RABBONI Parma, 24 set. - (Adnkronos/Labitalia) - "La sfida lanciata da Vecchioni e' la mia sfida, la nostra professione deve essere fatta di progettualita', innovazione, creazione di valore per le imprese agricole. E non certo di troppe carte, burocrazia. Ma purtroppo questo dipende anche dal sistema di gestione della Pac, che nel nostro Paese e' stata realizzata per 'fare carte', solo quello". Così' Andrea Sisti, presidente del Consiglio nazionale dei dottori agronomi e forestali e' intervenuto oggi alla tavola rotonda su 'Dalla Terra alla Tavola: professionalita' per la sicurezza, la qualita' e la salute dell'agroalimentare', tenutasi all'auditorium Paganini di Parma nella terza giornata del 13° congresso nazionale di categoria. Sisti ha risposto così' a Federico Vecchioni, presidente di Confagricoltura, che, intervenuto al convegno, ha 'lanciato' l'offerta di 'un'alleanza politica' agli agronomi: "Apriamo al Conaf -ha detto Vecchioni- per un'alleanza, se sara' ritenuta praticabile. Giovedì' prossimo -ha aggiunto- presentiamo il nostro pacchetto di proposte 'Terreno fertile' per rinnovare e riformare l'agricoltura, con 50 proposte di emendamenti a norme che regolano l'attivita' delle imprese agricole italiane, e che secondo noi vanno cambiate". A cominciare da un intervento che, ha sottolineato Vecchioni "sotto il profilo normativo sul sistema di gestione della Pac, oggi grava sul sistema della rappresentanza". (segue) (Lab/Opr/Adnkronos) 24-SET-10 15:20 NNNN

ADNK (ECO) - 24/09/2010 - 15.23.00

AGRONOMI: SISTI, NOSTRA SFIDA DEVE ESSERE PROGETTUALITA', INNOVAZIONE E CREAZIONE VALORE (2)

ZCZC ADN0667 3 ECO 0 ADN ECO NAZ AGRONOMI: SISTI, NOSTRA SFIDA DEVE ESSERE PROGETTUALITA', INNOVAZIONE E CREAZIONE VALORE (2) = (Adnkronos) - Nel corso dell'appuntamento gli agronomi hanno anche sottolineato che e' necessaria sempre piu' professionalita' per garantire la sicurezza e la qualita' dei prodotti agroalimentari. Un appello accolto anche dalle istituzioni. "L'agricoltura e l'agroalimentare -ha detto Tiberio Rabboni, assessore all'Agricoltura della Regione Emilia Romagna intervenuto all'evento- rappresentano dei tratti distintivi del nostro territorio. Ma sono anche dei 'motori' di sviluppo, di internazionalizzazione e di valorizzazione del nostro territorio rurale e ambientale. Questa distintivita' agricola nasce anche da una relazione consolidata e da una vera e compenetrazione tra imprese agricole, aziende di trasformazione agroalimentare, ricerca e innovazione, e Pubblica amministrazione. E' questa la vera forza -ha concluso- del sistema agro-alimentare emiliano". (Lab/Opr/Adnkronos) 24-SET-10 15:22 NNNN

ADNK (ECO) - 24/09/2010 - 15.19.00

AGRONOMI: IN PROSSIMO PIANO SVILUPPO RURALE SERVE PIU' COERENZA INTERVENTI

ZCZC ADN0649 3 ECO 0 ADN ECO NAZ AGRONOMI: IN PROSSIMO PIANO SVILUPPO RURALE SERVE PIU' COERENZA INTERVENTI = GIULIANI (CONAF), IMPEGNATI ANCHE PER SEMPLIFICARE PROCEDURE Reggio Emilia, 24 set. (Adnkronos/Labitalia) - Lo sviluppo rurale e il futuro dell'agricoltura italiana dopo il 2013, anno in cui scadrà l'attuale programma comunitario Psr. Di questo si è discusso in questi giorni al 13° congresso dei dottori agronomi e forestali, in corso a Reggio Emilia. L'argomento è stato al centro dei workshop su 'Lo sviluppo rurale dopo il 2013: obiettivi e strategie', a cui hanno partecipato addetti ai lavori ed esperti del settore. "La nostra categoria -spiega Alberto Giuliani consigliere Conaf (Consiglio nazionale dei dottori agronomi e forestali) e coordinatore del dipartimento per lo sviluppo rurale- è impegnata in prima linea nella progettazione e gestione degli interventi nel settore agroalimentare. Un impegno che, con questa discussione, vuole giungere a una posizione sullo sviluppo rurale attraverso alcuni punti fondamentali: semplificazione della gestione delle procedure, maggiore coerenza degli interventi dello sviluppo rurale con gli altri interventi della Pac- sociali e territoriali, maggiore attenzione nell'adeguata valutazione della qualità progettuale". E gli agronomi lanciano proprio dal 13° congresso un messaggio chiaro sul loro ruolo: "Nella definizione della strategie e degli obiettivi futuri -si legge nelle tesi congressuali- che indubbiamente devono coniugare le esigenze di rispetto e tutela dell'ambiente, con la necessità di garantire la sopravvivenza economica delle attività imprenditoriali presenti sul territorio, la nostra categoria può e deve fornire un concreto contributo per quello che sarà la nuova politica di sviluppo rurale". (Lab/Ct/Adnkronos) 24-SET-10 15:19 NNNN